



	<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>	
	<i>Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio</i>	
	<b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"</b>	
Via della Fonte, 9 - 00015 <b>MONTEROTONDO</b> (RM) Tel. <b>06/121124925-06/121124921</b>		
<a href="http://www.liceopeanomonterotondo.gov.it">www.liceopeanomonterotondo.gov.it</a> e-mail: <a href="mailto:rmps110001@istruzione.it">rmps110001@istruzione.it</a> – <a href="mailto:rmps110001@pec.istruzione.it">rmps110001@pec.istruzione.it</a>		
Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001		

*ANNO SCOLASTICO 2016-2017*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA                      SEZ. A**

**INDIRIZZO : SCIENTIFICO ORDINARIO**

**MONTEROTONDO, 15 MAGGIO 2017**

*IL COORDINATORE*

*Antonietta Lancia*

**INDICE**

- DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO – CULTURALE
- PROFILO DI INDIRIZZO

- PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE
- CONTINUITA' DIDATTICA
- PROFILO DELLA CLASSE
- 
- CRITERI DI VALUTAZIONE E INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI
- 
- ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE
- ELENCO DGLI ALUNNI
- ELENCO DEI DOCENTI

#### ALLEGATI :

- RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- PROVE PLURIDISCIPLINARI EFFETTUATE  
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA e DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE**

Il Liceo Scientifico Statale G. Peano ha un'unica sede, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (servizio Cotral regionale, servizio Rossi comunale, servizio privato Damibus per comuni limitrofi); dinnanzi all'edificio è presente una vasta area parcheggio.

Il Comune di Monterotondo, sostanzialmente vicino alla Capitale, a cui è ben collegato dai mezzi pubblici (Cotral e linea ferroviaria), e i Comuni limitrofi offrono notevoli stimoli culturali, grazie alle numerose associazioni ed Enti operativi sul territorio che spesso collaborano con l'istituto. In particolare si segnalano i seguenti Enti e Istituti di ricerca: Consorzio Caimo, CNR di Area 1 Roma, Archeoclub di Mentana, LEA di Mentana, Rotary Club, Parco dei Monti Lucretili. A Monterotondo inoltre è presente una fornita biblioteca comunale dove spesso si organizzano eventi culturali (es. incontri con l'autore); il museo civico archeologico recentemente inaugurato, con esposizione

digitale permanente; teatro cittadino comunale; cinema con rassegne cinematografiche o festival regionali ai cui dibattiti partecipano registi ed attori di fama internazionale. Di fronte la scuola si trova inoltre lo Stadio Comunale, il cui complesso è costituito da campi di atletica, da calcio, da tennis e dalla piscina, sede di competizioni sportive anche a livello regionale. Il Liceo Scientifico “Giuseppe Peano” serve un vasto comprensorio; collabora con le strutture pubbliche e culturali del territorio, con le Università di Roma e con Enti e Istituti di Ricerca locali e non solo, tra cui CNR di Frascati e di Pianabella, Fondazione Rita Levi Montalcini, United Network.

La popolazione scolastica ammonta a circa 1250 alunni, di cui 5% stranieri soprattutto provenienti dall'Est Europa. Non ci sono gruppi di studenti che presentano particolari condizioni di svantaggio. L'edificio scolastico è moderno, con aule laboratori ampie e ben illuminate tutte dotate di Lim. La scuola è dotata di una palestra polifunzionale, un pistino di atletica e campi da basket e calcetto. E' presente anche il bar interno con area relax/ristoro accessibile a tutti, lavoratori e studenti. A partire dall'a.s.2015/2016 è stata avviata la sperimentazione per la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (D.A.D.A.).

Il progetto D.A.D.A, come un modello paradigmatico, sia dal punto di vista metodologico che organizzativo, si pone come eccellenza delle buone pratiche della scuola italiana attraverso la rimodulazione integrale dello spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari, partendo dai laboratori già esistenti.

Gli stessi dipartimenti sono stati resi facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'adeguata segnaletica. La struttura moderna, la presenza di un'unica sede, la reiterazione delle caratteristiche degli spazi architettonici del nostro istituto hanno suggerito una individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono state corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

Il corso di studi del Liceo si articola in 5 anni di cui i primi due propedeutici (primo biennio); un secondo biennio di consolidamento e arricchimento della formazione didattico – educativa; infine il monoennio (quinto).

### Corsi ed indirizzi di studio

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e MONOENNIO)
Ordinamentale (sez.a-b-c-f-g-h-i)	Ordinamentale (sez.a-d-c-e-f-g-h-i-l)
Biologico (sez.d)	Biologico (sez.d)
Sportivo (sezioni l-m)	

secondo il seguente

### QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO	ORDINARIO		BIOLOGICO		SPORTIVO	
	I	II	I	II	I	II

<b>Italiano</b>	4	4	4	4	4	4
<b>Latino</b>	3	3	3	3	2	2
<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3	3
<b>II lingua straniera</b>						
<b>Discipline Motorie</b>					2	2
<b>GeoStoria</b>	3	3	3	3	2	2
<b>Matematica</b>	5	5	5	5	5	5
<b>Fisica</b>	2	2	2	2	2	2
<b>Scienze</b>	2	2	3	3	2	2
<b>Disegno e S.Arte</b>	2	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2	2
<b>I.R.C.</b>	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	27	27	28	28	27	27

SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE	Ordinario	
	III	IV
Italiano	4	4
Latino	3	3
Lingua inglese	3	3
II lingua stran.	-	-
Storia	2	2
Filosofia	3	3
Matematica	5	5
Fisica	2	2
Scienze	3	3
Disegno e S.Arte	2	2
Scienze motorie	2	2
I.R.C.	1	1
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

A partire dall'a.s. 2010-2011, stante la riforma dei Licei approvata il 04 febbraio 2010, il nostro Istituto garantisce, oltre il liceo scientifico tradizionale, la minisperimentazione del Liceo Scientifico Biologico e del Liceo Scientifico Sportivo, in virtù della seguente normativa:

- Art. 17, comma 2 della Legge 23 agosto 1998, n.400 e successive modificazioni;
- Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- Artt.1; 2, comma 2,4,5,7; 3, comma 2; 8, comma 1, 3; 10, comma 1,b-c, 2, c, 3, 4, 5;

- Art.13, comma 5 del suddetto regolamento;
- Allegato A del suddetto regolamento, in particolare nei punti 3 e 4.

E' stata inoltrata richiesta al MIUR per l'attivazione del Liceo Sportivo.

In particolare si segnalano:

- Elenco delle attività, dei progetti e delle esperienze:

<b>Progetti</b>
<i>Archeologia</i>
<i>Cineforum</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: matematica, fisica, scienze</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: chimica genetica e DNA</i>
<i>Olimpiadi di Italiano</i>
<i>Palestra dell'Innovazione: informatica tra matematica e linguistica4</i>
<i>Nanoscienze e nano materiali magnetici</i>
<i>Cambridge, Esol, Pet, FCE</i>
<i>IMUN- NMUN</i>
<i>La matematica per le Olimpiadi</i>
<i>Radio Web</i>
<i>Orientamento in rete</i>

La Finalità educativa che il Liceo scientifico statale **Giuseppe Peano** intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole. La centralità dell'insegnamento ruota intorno allo studente, non al programma.

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, la formazione liceale non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di

analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. Da qui la scelta del logo dell'Istituto «*Omne ignotum pro magnifico*». Le parole di Tacito alludono alla dimensione della scoperta, scoperta di nuovi stimoli,

nuove opportunità che la scuola offre. Una scuola dove ogni alunno, attraverso le varie opportunità, può scoprire la propria vocazione, le proprie attitudini, le proprie risorse. La locuzione tacitiana è posta a commento dell'ideogramma meglio conosciuto come ape baconiana: Francis Bacon infatti interpretava l'operato dell'ape come la metafora di un metodo di studio in quanto capace di un sapere operativo. Infatti, a differenza della formica, che consuma solamente, l'ape lavora per produrre qualcosa che è del tutto originale: il miele.

È così che la nostra scuola immagina il percorso degli alunni: tante api che nella scuola-alveare succhiano dai vari fiori, le attività curriculari, appunto, e quelle extracurriculari, tanti spunti, tante occasioni di crescita, per poi produrre un mondo di valori, modelli di comportamento, una visione della vita del tutto originali.

## PROFILO DI INDIRIZZO

Alla luce di quanto illustrato relativamente all'immagine della scuola e alla sua collocazione socio - culturale, il Collegio Docenti, consapevole che il liceo scientifico, nella strutturazione del piano degli studi e nella distribuzione oraria delle varie discipline tende ad una formazione armonica, equilibrata nel rapporto tra discipline umanistiche e scientifiche, ha elaborato una griglia di obiettivi da conseguire al termine degli studi, strutturata secondo conoscenze, competenze e capacità che illustrano il profilo di un alunno non settorialmente specializzato, ma in possesso di una formazione integrale.

<p><b>PROFILO D'INDIRIZZO</b></p> <p>In conformità con le linee generale del P O F, l'azione didattica sarà strutturata in funzione dell'esigenza di promuovere lo sviluppo complessivo e armonico della personalità</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei nodi concettuali fondamentali che caratterizzano i diversi ambiti culturali, scientifici ed umanistici;</li> <li>• conoscenza delle “realtà specifiche“ (principi, teorie, ecc.) proprie di ogni disciplina;</li> <li>• conoscenza dei linguaggi specifici.</li> </ul>
	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi, comprensione, soluzione di problemi scientifici;</li> <li>• Analisi, comprensione, comunicazione e produzione (sia a livello scritto che orale) in lingua straniera;</li> <li>• Analisi, comprensione, contestualizzazione, rielaborazione critica in ambito storico-filosofico-letterario-artistico.</li> </ul>

dell'alunno, sia nella dimensione cognitiva che in quella psicologico-sociale.	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità espressivo-comunicative a più livelli (scritto, orale, multimediale artistico, motorio);</li> <li>• capacità logico-interpretative di fatti, fenomeni, testi, problematiche;</li> <li>• capacità di indagine razionale dei problemi, nella dimensione disciplinare e interdisciplinare;</li> <li>• capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo</li> </ul>
--	---

### Storia della classe V A

- **Situazione in ingresso**

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2012-2013	20	7								
2013-2014	20	6	19	6	1					1
2014-2015	20	6							1	
2015-2016	20	6								
2016-2017	20	6								

### CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

### Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
RELIGIONE	1° - 5°	X	X	X
ITALIANO	1° - 5°	X	X	X
LATINO	1° - 5°	X	X	X
STORIA	3° - 5°	X	X	X
FILOSOFIA	3° - 5°	X	X	X
LINGUA STRANIERA – INGLESE	1° - 5°	X	X	X
MATEMATICA	1° - 5°			X
FISICA	3° - 5°			X
SCIENZE	2° - 5°			X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1° - 5°		X	X

<b>SCIENZE MOTORIE</b>	1° - 5°	X	X	
------------------------	---------	---	---	--

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V A è composta da 26 alunni ( di cui uno inserito in quarta ). Gli studenti hanno mostrato, nell'arco del corso di studi, un comportamento nel complesso corretto, inoltre, hanno messo in evidenza, nell'ambito delle dinamiche relazionali, la capacità di interagire e di contribuire all'organizzazione del gruppo.

Nel corso del triennio, la frequenza alle lezioni è stata regolare e si è mantenuta tale anche per l'anno in corso, anche se alcuni elementi a volte sono stati assenti o hanno effettuato assenze strategiche per evitare verifiche relative alla loro personale preparazione.

Il gruppo classe, sotto il profilo della preparazione complessiva, presenta diverse fasce di livello al suo interno, caratterizzato, in generale, da una discreta partecipazione al dialogo educativo e per alcuni buona ed ottima; l'impegno scolastico risulta adeguato a studenti di un quinto.

Nel corso del corrente a.s., la classe ha mostrato interesse e partecipazione per le diverse attività proposte dai docenti o dall' Istituto

### **MOTIVAZIONE – PROCESSO DI LAVORO**

Per quanto riguarda la motivazione nei confronti delle discipline, pur permanendo diverse fasce di livello, la situazione si può ritenere mediamente buona, anche se diversificata per aree; l'interesse degli alunni è stato adeguatamente accompagnato da un atteggiamento propositivo e fattivo, per cui si è reso necessario invitare soltanto alcuni ad una più viva partecipazione e allo svolgimento delle lezioni.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una buona capacità di studio ,soltanto per pochi alunni si è riscontrata una certa lentezza nell'acquisizione dei concetti proposti. In generale, gli obiettivi conseguiti dal gruppo classe in termini di conoscenze, competenze e capacità si sono rivelati complessivamente buoni.

#### **• APPRENDIMENTO – PROCESSI METACOGNITIVI**

L'apprendimento della classe è stato supportato dalla costante presenza di tutti i docenti dell'area umanistica nel corso del triennio tranne per Disegno e Storia dell'Arte ,che è cambiata in quarta, mentre relativamente all'area di indirizzo ,specificamente in Matematica, Fisica e Scienze ,vi sono stati cambiamenti nei tre anni del triennio, tuttavia, la classe ha instaurato un buon dialogo didattico.

Nel corrente anno scolastico la classe ha mantenuto la propria fisionomia ed anche gli studenti, che avevano contratto precedentemente debiti formativi, per lo più sono riusciti, nel complesso, a superarli mediante un impegno che ha determinato un miglioramento generale nel percorso formativo individuale.

Soltanto per pochi studenti il rapporto con lo studio non è stato sempre costante, per cui la loro preparazione ha richiesto frequenti sollecitazioni da parte dei docenti; per alcuni, ad un interesse saltuario in classe si è, però, affiancato un impegno più costante a casa, che ha permesso, in generale, di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un buon gruppo ha mostrato, invece, vivacità intellettuale e buone potenzialità che hanno permesso di dare un maggiore spessore qualitativo all'attività didattica. Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione d'eccellenza in modo particolare nelle discipline d'indirizzo. In

particolare, vi è stata una spontanea adesione a tutte le attività culturali proposte .

## BREVE PROFILO SULLA CLASSE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

### **ITALIANO LATINO**

La classe si mostra, in generale, interessata alle materie di studio e , anche se alcuni alunni intervengono solo su sollecitazione, evidenzia mediamente una buona partecipazione al dialogo educativo e desiderio di apprendere.

Pochi alunni mostrano una preparazione soltanto sufficiente , la maggior parte ha raggiunto un discreto ,buono ,ottimo livello di preparazione..

### **LINGUA STRANIERA**

Circa due terzi degli studenti facenti parte della classe si sono impegnati con discreta assiduità, mostrando interesse per le tematiche proposte in lingua straniera; ciascuno studente ha utilizzato capacità e competenze linguistiche da mediocri a più che buone per esprimere le conoscenze letterarie, che si attestano su livelli discreti.

Soltanto due studenti hanno conseguito un profitto più che buono.

Circa un terzo della classe si è mostrato invece poco impegnato, sia in classe che nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, assentandosi spesso nelle ore coincidenti con le lezioni di Inglese e studiando in modo discontinuo e superficiale soltanto per le verifiche, sia scritte che orali, con risultati quasi sufficienti

### **STORIA E FILOSOFIA**

Per quanto riguarda il livello raggiunto, nel complesso la classe ha compiuto un processo di crescita relativamente al profitto, che ha portato la maggioranza degli allievi ad una preparazione discreta, con punte di livello buono e più che buono, anche nelle capacità critico-argomentative, non sempre supportato da un adeguato comportamento.

### **MATEMATICA E FISICA**

Un congruo numero di alunni ha acquisito una buona capacità di orientamento culturale, per cui risultano pienamente conseguiti gli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione iniziale e dal profilo di indirizzo in entrambe le discipline; in matematica alcuni di questi si sono distinti come punte di eccellenza della classe.

Un altro gruppo, composto da alunni che si sono impegnati in modo abbastanza regolare e hanno sviluppato un metodo di studio sufficientemente adeguato, ha acquisito conoscenze e abilità complessivamente discreti.

Un terzo gruppo ha conseguito la sufficienza, grazie ad un lavoro continuo di esercitazione e studio durante le ore scolastiche.

### **SCIENZE**

Gli alunni hanno affrontato lo studio della materia in modo continuativo, effettuando gli approfondimenti e le rielaborazioni auspiccate, conseguendo nel complesso un buon livello di conoscenze, capacità e competenze. Per una esigua parte della classe il profitto è stato soddisfacente ma chiaramente finalizzato alle verifiche. Sono anche presenti allievi che hanno dimostrato serietà e

costanza di impegno e che hanno acquisito un livello di preparazione buono o ottimo. Per qualche alunno gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera solo sufficiente o non del tutto sufficiente, principalmente a causa dello studio modesto, delle difficoltà espressive e delle carenze nella preparazione di base.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

La maggior parte degli alunni di questa classe ha raggiunto gli obiettivi indicati in maniera eccellente, consolidando competenze elevate nella lettura dell'opera e nella contestualizzazione, anche proponendo argomentazioni complesse, articolate e originali e attivando conoscenze estese e ricche, frutto di un costante impegno nello studio. Altri studenti hanno raggiunto competenze buone elaborando letture ampie, attingendo a conoscenze approfondite. Solo una minima parte di alunni ha raggiunto competenze sufficienti che comunque permettono letture e contestualizzazioni semplici ma corrette.

## **SCIENZE MOTORIE**

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato interesse per la materia, ha lavorato con impegno e continuità, sviluppando un atteggiamento maturo. Le competenze raggiunte si possono considerare nel complesso più che buone; il comportamento è stato corretto e responsabile.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA**

### **• OBIETTIVI**

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, il Consiglio di classe si è proposto di portare a compimento le finalità indicate dalla programmazione degli anni precedenti sia in conformità al progetto educativo tracciato dal P.O.F.: già in esso, infatti, sono contenuti i capisaldi della convivenza civile come l'educazione alla pace, alla tolleranza, al rispetto per l'ambiente; sia considerando che gli obiettivi didattici sono strumenti offerti dalle diverse discipline, non fini a se stessi, ma utili a migliorare le capacità di ogni singolo a tenersi al passo dei cambiamenti sociali e ad interagire con essi. Ogni curriculum ha teso a rendere gli allievi coscienti dei propri diritti-doveri di persone inserite in un tessuto civile. Quindi gli obiettivi didattici per CONOSCENZE, CAPACITÀ, COMPETENZE sono stati i seguenti:

### **OBIETTIVI INTERMEDI:**

- consolidamento di un approccio scientifico relativo a tutte le discipline
- consolidamento delle capacità di ogni alunno di provare a giustificare le proprie affermazioni
- capacità di produrre un discorso corretto e terminologicamente appropriato

## **OBIETTIVI FINALI:**

- saper attualizzare le esperienze di studio
- conoscere i lineamenti fondamentali dell'evoluzione storica scientifica della cultura fino ai giorni nostri
- educazione all'autoformazione sui problemi d'attualità
- consapevolezza dell'unità nella pluralità

## **METODOLOGIA**

Sono stati privilegiati gli aspetti metodologici di ogni disciplina, evitando di appesantire gli allievi con una quantità enorme di nozioni difficili da elaborare, curando, però, di mantenere integri gli aspetti contenutistici fondamentali, per cui si è puntato a quei contenuti che hanno consentito una più facile lettura del Novecento per dare un quadro generale il più chiaro ed esauriente possibile, nonché una riflessione sulle sfide che l'attualità propone.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Il libro di testo è stato fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, tuttavia, non è stato l'unico strumento ma affiancato da appunti, approfondimenti e schemi prodotti dagli alunni in collaborazione con i docenti. Indispensabile si è reso l'uso delle fotocopie in vista di una maggiore attenzione verso l'attualità. E' stata sollecitata la produzione di relazioni, tesi, articoli, schede riassuntive. Centrale l'uso dei laboratori che, attraverso le attività, hanno stimolato il "sapere fare" del gruppo classe. Gli strumenti audiovisivi opportuni sono stati utilizzati ad integrazione dell'attività didattica ed, infine, gli alunni sono stati invitati ad un uso più frequente della biblioteca. Inoltre, hanno avuto la possibilità dell'utilizzo della L. I. M. L'utilizzo di tali strumenti ha rappresentato un momento di approfondimento, messo in relazione sia ai percorsi didattici programmati dai docenti e dagli alunni, sia con tutte le attività svolte dalla classe.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica degli obiettivi intermedi e finali ha avuto come scopo primario la correzione degli errori ed a monitorare ogni stadio progressivo della formazione dell'allievo. Le occasioni di verifica sono state sia periodiche che quotidiane; in particolare attraverso quelle quotidiane il docente ha valorizzato la costanza nell'impegno ed il metodo di studio per migliorarlo. Nelle valutazioni si è tenuto in considerazione l'attenzione dell'allievo, l'interesse, la partecipazione attiva al lavoro di classe.

LA QUANTITÀ MINIMA DELLE VERIFICHE FORMATIVE È STATA STABILITA IN DUE PROVE SCRITTE E DUE ORALI PER IL TRIMESTRE E TRE PROVE SCRITTE E MINIMO DUE ORALI PER IL PENTAMESTRE. UN OBIETTIVO È STATO CONSIDERATO SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO QUANDO GLI ARGOMENTI SONO STATI DEBITAMENTE COMPRESI, ELABORATI ED ESPOSTI CON SUFFICIENTE CHIAREZZA. I DOCENTI HANNO FATTO USO DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE GIÀ ADOTTATE DALLA CLASSE PER I PRECEDENTI A.S.; INOLTRE, GLI ALUNNI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATI ESERCITATI A TERZE PROVE D'ESAME CON DOMANDE MULTIPLE E A RISPOSTA CHIUSA, MASSIMO OTTO RIGHE, SPECIALMENTE NELLE MATERIE DI INDIRIZZO ED IN LATINO E FILOSOFIA, E NEL COLLOQUIO CON LEZIONI IN COMPRESA.

## INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO.

Recupero del Debito Formativo: Il C.d. C. si è proposto di ricorrere a momenti di recupero individuale durante il corso dell'a.s. al momento del manifestarsi di insicurezza da parte degli alunni. Inoltre ci si atterrà a quanto stabilito in merito durante il Collegio Docenti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ed assegnazione del credito formativo i Docenti hanno ritenuto opportuno operare una riflessione sul credito formativo e scolastico. Il credito formativo esterno è stato valutato soltanto nei casi in cui sia stata debitamente documentata da Società riconosciute ed iscritte all'Albo. Ad esempio saranno ritenute e prese in considerazione le attività:

- sportive, se legate al C.O.N.I.
- musicali, se legate al Conservatorio o che comprovino una frequenza di 2/3 anni
- volontariato (con frequenza comprovata)
- attività culturali, documentate.

Il credito formativo interno alla Scuola è stato ritenuto valido poiché legato alla programmazione dell'Istituto (POF) sempre debitamente comprovato dalle reale partecipazione degli alunni ad una delle attività. Per il credito scolastico il c.d.c. terrà conto della frequenza (con le debite eccezioni fatte per occasioni legate a motivi di salute), dell'interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari, nonché dei crediti formativi.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

complessivo conseguibile per tale credito è di 25 punti. I parametri per l'attribuzione dei crediti sono contenuti nella tabella seguente:

<b>CREDITO SCOLASTICO Candidati interni</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Credito scolastico (punti)</b>		
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>		<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b> <b>7-8</b>	<b>6-7</b> <b>7-8</b>	<b>7-8</b> <b>8-9</b>

Tabella A ( prevista dall'articolo 11, comma2)

Nota

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche dei seguenti indicatori:

- frequenza assidua;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- crediti formativi rilasciati da Enti esterni.

Poiché la banda di oscillazione prevede l'assegnazione di un punto, supponendo di ripartire equamente tra questi indicatori le frazioni di un punto da assegnare, è stato stabilito che per la sua attribuzione sono necessari almeno DUE DEGLI INDICATORI SUDETTI, TRA I QUALI SI RITIENE PRESUPPOSTO IRRINUNCIABILE LA FREQUENZA ASSIDUA

### **Valutazione sul grado di Raggiungimento degli Obiettivi Didattici ed Educativi**

L'organizzazione dell'attività didattica ha consentito alla maggioranza degli alunni di acquisire una mediamente discreta capacità di orientamento culturale per cui risultano conseguiti gli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione iniziale e dal profilo di indirizzo. In rapporto ad esso la situazione della classe si può così schematizzare:

#### **CONOSCENZE**

- dei nodi concettuali degli ambiti umanistico – letterari e linguistici di livello generalmente sufficiente ,discreto e decisamente buono ,ottimo
- nell'ambito scientifico (matematica e fisica, scienze) complessivamente sufficiente e discreto in alcuni casi, un gruppo buono.

**COMPETENZE** nel complesso discrete/buone/eccellente nel:

- comprendere, contestualizzare e rielaborare testi letterari, filosofici, storici e iconografici (qualcuno ha raggiunto in questo buona autonomia)
- comunicare e produrre per iscritto e oralmente nella lingua straniera
- utilizzare in modo accettabile modelli logico – matematici e risolvere problemi scientifici, anche se in alcuni studenti appaiono con più evidenza capacità logico – espressive piuttosto che logico – deduttive o elaborative astratte

#### **CAPACITÀ**

- di indagine razionale dei problemi nella dimensione disciplinare e interdisciplinare in generale adeguate



- 
- 
- 
- 
- 
-